

Codice A2102C

D.D. 8 maggio 2025, n. 127

Legge n. 388/2000, articolo 148. D.M. 31/07/2024, articolo 7. Decreto Direzione generale Consumatori e mercato del 14/02/2025. D.G.R. n. 1-898 del 24/03/2025. Progetto "Digitalmentis Piemonte 2025" - Avvio delle procedure per l'acquisizione dei servizi tecnico-professionali di comunicazione integrata del progetto, annualità 2025 - spesa complessiva di euro 67.100,00 nell'ambito della prenotazione 2025/9100 sul cap...



ATTO DD 127/A2102C/2025

DEL 08/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148. D.M. 31/07/2024, articolo 7. Decreto Direzione generale Consumatori e mercato del 14/02/2025. D.G.R. n. 1-898 del 24/03/2025. Progetto "Digitalmentis Piemonte 2025" - Avvio delle procedure per l'acquisizione dei servizi tecnico-professionali di comunicazione integrata del progetto, annualità 2025 - spesa complessiva di euro 67.100,00 nell'ambito della prenotazione 2025/9100 sul capitolo 114273/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Premesso che:

il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024, all'articolo 7 "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore", assegna, per il biennio 2025-2026, alla Direzione generale consumatori e mercato la somma di € 10.000000,00 per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori;

l'Avviso pubblico del 29 novembre 2024 del Direttore generale consumatori e mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in considerazione dell'esperienza positiva avviata con il progetto pilota e sperimentale "Digitalmentis", ha esteso a tutte le Regioni italiane, sulla base di manifestazione di interesse volontaria, il progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili favorendo la formazione specifica dei responsabili ed operatori degli sportelli individuati dalle Regioni;

con PEC trasmessa in data 10 dicembre 2024, prot. reg. n.0016712 (Prot. MIMIT n. 0018519 dell'11 dicembre 2024), la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore "Commercio e terziario - Tutela dei Consumatori" ha trasmesso la manifestazione di interesse relativa all'avviso del 29 novembre 2024 unitamente al "Piano generale di formazione e informazione" con relativa indicazione dei costi per un ammontare complessivo di Euro 250.000,00;

con PEC trasmessa in data 19 dicembre 2024, a seguito dell'istruttoria condotta ai sensi

dell'articolo 7 primo capoverso del sopra citato Avviso, la Direzione Generale consumatori e mercato ha comunicato il riconoscimento alla Regione Piemonte di un importo di finanziamento provvisorio pari ad euro 168.047,46, precisando che tutti gli aspetti operativi, compresa l'indicazione delle attività del piano coperti dal finanziamento riconoscibile provvisoriamente, devono essere specificate in sede di presentazione del programma per la rete degli sportelli regionali ex articolo 7 del DM 31 luglio 2024;

con Decreto Direttoriale n. 1002 del 23 dicembre 2024 la "Direzione generale consumatori e mercato - Divisione IV - Politiche, normativa e progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea" (notificato in data 19 febbraio 2025) ha autorizzato l'impegno di spesa a favore della Regione Piemonte per il suddetto importo di euro 168.047,46;

Con D.G.R. n. 1-898 del 24/03/2025, con riferimento e limitatamente alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico del 29 novembre 2024:

- è stato approvato il piano di dettaglio tecnico operativo aggiornato rispetto al piano generale di formazione e informazione presentato ai sensi dell'Avviso 29 novembre 2024 denominato "Digitalmentis Piemonte 2025", articolato in 4 linee di attività (sensibilizzazione dei cittadini/consumatori; formazione specifica dei cittadini/consumatori; formazione specifica dei responsabili ed operatori di sportelli; attività di informazione e per la diffusione delle attività realizzate) da attuarsi anche in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/2009, per un importo complessivo di Euro 168.047,46 così ripartito: una quota pari a Euro 100.947,44, destinata a finanziare le attività realizzate dalle Associazioni dei Consumatori relative alle linee di attività di sensibilizzazione dei cittadini/consumatori; formazione specifica dei cittadini/consumatori; formazione specifica dei responsabili ed operatori di sportelli e una quota pari ad Euro 67.100,02 destinata a finanziare la linea di attività di informazione per la diffusione delle attività gestita direttamente dalla Regione Piemonte;

la Regione Piemonte intende valorizzare i contenuti del progetto Digitalmentis, le azioni realizzate dalle Associazioni dei Consumatori coinvolte, promuovere l'educazione digitale, diffondere le attività del progetto,

le opportunità formative offerte, l'esistenza degli sportelli di assistenza digitale, gli eventi per il pubblico e tutte le informazioni utili ai cittadini/consumatori relative ai servizi e alle tecnologie digitali, con particolare riguardo alla popolazione over 65 anni e ai soggetti vulnerabili rispetto agli strumenti digitali, anche in coerenza con le azioni della misura 1.7.2 del P.N.R.R. "Rete di Punti di Facilitazione Digitale", altro filone di intervento finalizzato alla diminuzione del *digital divide* e alla crescita delle competenze digitali della cittadinanza;

il Settore Commercio e terziario - Tutela dei consumatori ha richiesto, per competenza, al fine di coordinare, sviluppare e gestire le attività a supporto informativo-promozionale del progetto Digitalmentis, la collaborazione della struttura regionale di riferimento per la comunicazione, individuata nel Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne e U.R.P della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, in quanto il Settore, in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni, manifestazioni e iniziative di comunicazione promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni regionali;

valutato che, in considerazione del livello specialistico dei servizi richiesti relativi alla progettazione creativa e alla realizzazione di strumenti e iniziative di comunicazione integrata, è necessario prevedere l'acquisizione di servizi tecnici come specificati nel Capitolato tecnico-descrittivo d'appalto per l'affidamento dei servizi "comunicazione integrata per il progetto Digitalmentis Piemonte", parte integrante della presente determinazione;

considerato che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, allo specifico fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

verificato che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per i servizi in oggetto e dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli in argomento;

considerato che i servizi in oggetto rientrano nei limiti di valore di cui all'art. 71 del Codice degli Appalti, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per cui si può procedere con Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con individuazione dell'operatore economico secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b. del medesimo Codice;

dato atto che:

la stazione appaltante ha stimato, sulla base di precedenti analoghe forniture di servizi e/o attraverso indagine di mercato, l'importo a base di gara in euro 55.000,00, oltre all'IVA 22% per euro 12.100,00, per un valore complessivo di Euro 67.100,00;

la RdO sarà attivata secondo le specifiche di cui al Disciplinare di gara riferito al Capitolato tecnico-descrittivo d'appalto per l'affidamento dei servizi di "comunicazione integrata per il progetto Digitalmentis Piemonte", anch'esso parte integrante della presente determinazione;

considerato che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.Lgs. n. 118/2011), la spesa complessiva massima necessaria di euro 67.100,00 è imputabile all'annualità 2025;

- alla copertura della spesa complessiva massima di euro 67.100,00 si potrà far fronte nell'ambito della prenotazione 2025/9100 sul capitolo 114273/2025, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, sia di competenza sia di cassa, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

preso atto che:

- gli accertamenti oggetto del presente provvedimento sono stati assunti con la determinazione dirigenziale DD 89/A2009C/2025 del 03/04/2025 del Settore Commercio e terziario - Tutela dei consumatori;

- le prenotazioni di spesa sono state assunte nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- la spesa è finanziata da risorse statali;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

dato atto che:

- al progetto non è associato il CUP in quanto non si tratta di progetto di investimento;

- alla fornitura dei servizi il CIG verrà associato a seguito del perfezionamento della RdO sul MePA;

- non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e dunque non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009;

- nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- l'acquisizione dei beni/servizi oggetto del presente affidamento non riveste un interesse

transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del DLGS 36/2023 e s.m.i.; l'assenza di interesse è stata dedotta in base alla presenza dei seguenti elementi: valore economico dell'appalto, posizione geografica, caratteristiche tecniche e o specifiche dei beni/servizi;

- l'operatore economico opera con Codici Ateco 70.21 o 73.11 e nel rispetto del Contratto CCNL Area comunicazione o equipollente;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi dell'art. 15 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) verrà svolta dal dott. Riccardo Lombardo, funzionario del medesimo Settore;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8 - 8111 del 25/01/2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con legge n. 120/20;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";

- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";

DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni descritte in premessa, all'acquisizione dei servizi tecnico-professionali di comunicazione integrata per il progetto Digitalmentis Piemonte;

di attivare all'uopo apposita procedura di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del Disciplinare di gara riferito al *Capitolato tecnico-descrittivo d'appalto per l'affidamento dei servizi di "comunicazione integrata per il progetto DIGITALMENTIS Piemonte" parte integrante della presente determinazione*, nei limiti di spesa di euro 67.100,00 comprensivi dell'IVA di legge e secondo il principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

di dare atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 67.100,00 si potrà far fronte nell'ambito della prenotazione 2025/9100 sul capitolo 114273/2025, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, sia di competenza sia di cassa, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

di dare atto che gli accertamenti oggetto del presente provvedimento sono già stati assunti con la determinazione dirigenziale DD 89/A2009C/2025 del 03/04/2025 del Settore Commercio e terziario - Tutela dei consumatori;

di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) verrà svolta dal dott. Riccardo Lombardo, funzionario del medesimo Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell' art. 23 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A2102C - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne e URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. 25_DISCIPLINARE_comunicazione_progetto_DIGITALMENTIS.pdf
2. 25_CAPITOLATO_comunicaz_integrata_DIGITALMENTIS_REV_alex.pdf



Allegato



REGIONE PIEMONTE

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

DISCIPLINARE DI GARA

riferito al Capitolato tecnico-descrittivo d'appalto per i servizi di:

“comunicazione integrata per il progetto DIGITALMENTIS Piemonte”

Procedura per l'affidamento di servizi e forniture con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

INDICE

PREMESSE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA
7. AVVALIMENTO
8. SUBAPPALTO
9. GARANZIE
10. SOPRALLUOGO
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
- 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO
14. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 15. OFFERTA TECNICA**
- 16. OFFERTA ECONOMICA**
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
25. CODICE DI COMPORTAMENTO
26. ACCESSO AGLI ATTI
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
29. PENALI

PREMESSE

Questa Amministrazione intende affidare il **servizio di comunicazione integrata per il progetto DIGITALMENTIS Piemonte**.

La presente procedura è svolta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tramite la piattaforma telematica (di seguito la "Piattaforma") accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il rapporto 80% (offerta tecnica) e 20% (offerta economica)**.

Salvo diversa indicazione, i riferimenti normativi della procedura di acquisizione si riferiscono al D.Lgs. 36/2023 Codice Appalti (di seguito Codice) e s.m.i..

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è il Piemonte.

Il Responsabile unico del progetto (R.U.P.) è la Responsabile del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP della Regione Piemonte, dott.ssa Alessandra Fassio.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- disciplinare di gara;
- capitolato tecnico;
- documento di gara unico europeo DGUE;
- informativa privacy;
- patto di integrità.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, secondo i termini indicati nella Richiesta di Offerta.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate ovvero fuori dalle tempistiche indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In particolare avvengono utilizzando la Piattaforma le comunicazioni relative: al soccorso istruttorio; all'esclusione; al sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa all'aggiudicazione; alla richiesta di garanzia definitiva; alla eventuale decisione di non aggiudicare l'appalto; alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è la fornitura dei servizi di comunicazione integrata per il progetto DIGITALMENTIS Piemonte.

Gli oneri per la sicurezza da interferenze per la stazione appaltante sono di importo pari a € 0,00 poiché non sono rilevati rischi da interferenza e trattasi di servizi di natura intellettuale, senza posa in opera.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica dei servizi non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

L'importo a base di gara, che la stazione appaltante ha stimato, sulla base di precedenti analoghe forniture di servizi e/o attraverso indagine di mercato, **è pari ad €. 55.000,00**, oltre all'IVA 22% per euro 12.100,00, per un valore complessivo di euro 67.100,00.

Su tale base, al netto di Iva, deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

L'offerta economica dovrà essere comprensiva della cessione a titolo gratuito e definitivo alla Regione Piemonte, per tutti gli scopi istituzionali e non commerciali, dei diritti relativi alla creatività, all'utilizzo di fotografie, immagini video e musiche, a tempo illimitato.

L'appalto è finanziato con risorse nazionali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è a decorrere dalla data di stipula del contratto **fino al 15 dicembre 2025**.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

3.3 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale secondo le modalità di legge.

L'operatore economico si impegna ad autorizzare nel più breve tempo possibile l'accesso al Fascicolo Virtuale FVOE.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale secondo le modalità di legge.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico) i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante.

NB L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento. In tal caso deve essere fornita copia dello Statuto e dell'atto costitutivo.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio maturato nel triennio precedente almeno pari al valore posto a base d'asta, IVA esclusa. **Il dato è dichiarato attraverso la compilazione dell'apposita sezione del DGUE.**

La comprova del requisito è fornita, su richiesta dell'Amministrazione, mediante uno dei seguenti documenti:

1. per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
2. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
3. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un servizio analogo. **Il dato è dichiarato attraverso la compilazione dell'apposita sezione del DGUE.**

La comprova del requisito è fornita, su richiesta dell'Amministrazione, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anti Corruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta.

Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

N.B. La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIE

GARANZIA PROVVISORIA

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, **la stazione appaltante**, ai sensi dell'art.53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, **non richiede le garanzie provvisorie** di cui all'art.106.

GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, dietro espressa dichiarazione di miglioramento del prezzo offerto in sede di gara o del servizio..

Quando richiesta, la garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato:

<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

10. SOPRALLUOGO

Per le procedure che lo prevedano espressamente, il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

N.B.: i sopralluoghi devono essere fissati in date tali da consentire agli operatori economici di poter effettuare eventuali richieste di chiarimenti ovvero di regola almeno tre giorni prima della scadenza del termine per la richiesta dei chiarimenti.

NB.: per la presente procedura di gara non è previsto sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

La stazione appaltante provvede al pagamento della propria quota di contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quando dovuta.

I concorrenti sono esenti dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per procedure con valore inferiore ad euro 150.000,00.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, di euro 18,00 per procedure con valore uguale o maggiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 300.000,00 (per le modalità di pagamento si rimanda al sito dell'Autorità <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara#p2>; per valori superiori si rimanda alla indicazioni pubblicate sul sito internet dell'Autorità <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

ATTENZIONE: Quando dovuto, il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta (NB. In sede di presentazione dell'offerta deve essere prodotta, a pena di esclusione, attestazione del versamento).

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la tempistica indicata nella Richiesta di Offerta a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel Capitolato, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa** (indicata nella Richiesta di Offerta e comprensiva, qualora dovuto, dell'attestazione del versamento del contributo ANAC di cui all'art. 11);

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- **con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.**

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le eventuali dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia, dell'attestazione di versamento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine minimo di *cinque giorni* affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la documentazione richiesta nella Richiesta di Offerta:

- 1) dichiarazione sostitutiva di partecipazione
- 2) DGUE
- 3) Patto di integrità;
- 4) attestazione versamento contributo ANAC;
- 5) eventuale procura;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.3;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.4;

14.1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La dichiarazione sostitutiva di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

L'operatore economico dichiara:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità della Regione Piemonte;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

L'Amministrazione adotta le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata digitalmente, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005, e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

TAVOLA 1	PROPOSTA CREATIVA, A PARTIRE DAL LOGO FORNITO (VEDI ART.13), DI IDENTITÀ VISIVA (CONCEPT) DEL PROGETTO DIGITALMENTIS PIEMONTE E SVILUPPO DELL'IMMAGINE COORDINATA SU ALCUNI CAMPIONI DI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE: ANNUNCIO STAMPA, PIEGHEVOLE INFORMATIVO, CARTOLINA
TAVOLA 2	PROPOSTA DI CLAIM DI ACCOMPAGNAMENTO (CONCEPT) AL PROGETTO DIGITALMENTIS PIEMONTE
TAVOLA 3	PROPOSTA DI DECLINAZIONE DEL CONCEPT CREATIVO SU STORYBOARD E TRATTAMENTO GRAFICO DI VIDEO-PILLOLA INFOGRAFICA, ELABORANDO GLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL CAPITOLATO
TAVOLA 4	PROPOSTA DI DECLINAZIONE DEL CONCEPT CREATIVO SU CAMPIONE DI CARD E POST PER ACCOUNT SOCIAL ELABORANDO GLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL CAPITOLATO
TAVOLA 5	PROPOSTA GRAFICA DI PIEGHEVOLE DI SENSIBILIZZAZIONE ELABORANDO UN ESEMPIO DI "TRUFFA TRAMITE E-MAIL"
SHOWREEL VIDEO	sintesi (max 120") di 3 video realizzati negli ultimi due anni (indicare link per accesso ad area web dedicata)

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

ATTENZIONE: nella compilazione del documento di offerta tecnica sulla Piattaforma, alla voce "valore offerto", NON inserire il valore dell'offerta economica, a pena di esclusione; inserire "1"

(valore unico) o “80” (il valore corrispondente alla percentuale (80%) relativo all’offerta tecnica nel calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa oppure la dicitura “euro”).

16. OFFERTA ECONOMICA

L’operatore economico inserisce la documentazione dell’offerta economica, nell’apposita sezione della Piattaforma. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L’offerta economica firmata digitalmente, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi: prezzo complessivo in seguito a ribasso, al netto di Iva.

L’inserimento dell’offerta economica in altre aree della RdO afferenti agli ambiti amministrativo e tecnico determinerà l’esclusione del concorrente.

Ai sensi dell’articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che siano uguali o superiori all’importo a base d’asta.

Sono inammissibili le offerte economiche che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

N.B. In caso di valori che possono risultare discordanti l’Amministrazione prenderà in considerazione quello più vantaggioso.

16.1 L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all’operatore economico aggiudicatario della RdO il dettaglio dell’offerta economica, ripartito per le specifiche voci dei servizi aggiudicati.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei parametri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, attribuiti in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

OGGETTO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI VALUTAZIONE	DI	PUNT. SPECIF. MAX	PUNT. TOT. MAX
PROPOSTA CREATIVA DI IDENTITÀ VISIVA (CONCEPT) DEL PROGETTO DIGITALMENTIS PIEMONTE E SVILUPPO DELL’IMMAGINE COORDINATA SU ALCUNI CAMPIONI DI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE: ANNUNCIO STAMPA, PIEGHEVOLE INFORMATIVO, CARTOLINA	efficacia complessiva della proposta		9	30
	coerenza con gli obiettivi della comunicazione		9	
	creatività della proposta		6	
	Adattabilità ai diversi strumenti di comunicazione		6	
PROPOSTA DI CLAIM DI ACCOMPAGNAMENTO (CONCEPT) AL PROGETTO DIGITALMENTIS PIEMONTE	efficacia della proposta		5	10
	coerenza con gli obiettivi della comunicazione		5	

PROPOSTA DI DECLINAZIONE DEL CONCEPT CREATIVO SU STORYBOARD E TRATTAMENTO GRAFICO DI VIDEO-PILLOLA INFOGRAFICA, ELABORANDO GLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL CAPITOLATO	capacità di sintesi testuale	5	15
	efficacia grafica	5	
	Efficacia delle infografiche	5	
PROPOSTA DI DECLINAZIONE DEL CONCEPT CREATIVO SU CAMPIONE DI CARD E POST PER ACCOUNT SOCIAL ELABORANDO GLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL CAPITOLATO	capacità di sintesi testuale	5	10
	efficacia grafica	5	
PROPOSTA GRAFICA DI PIEGHEVOLE INFORMATIVO DESTINATO AD ESEMPIO DI "TRUFFA TRAMITE E-MAIL"	efficacia del messaggio	5	5
sintesi (max 120") di 3 video realizzati negli ultimi due anni (indicare link per accesso ad area web dedicata)	capacità di variare stile creativo	5	10
	efficacia della comunicazione visiva	5	

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo.

17.2. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, firmata digitalmente, da generare sul MepA, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI);

In fase di inserimento dell'offerta economica a ciascun concorrente verrà richiesto di specificare i costi per la sicurezza, se presenti. Si precisa che per "costi per la sicurezza" si intendono quella da sostenere dalla ditta offerente per l'espletamento del servizio.

All'offerta economica saranno assegnati fino a 20 punti su 100, da attribuirsi sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa": $P_i = (O_{min}/O_i) * 20$

dove:

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

O_{min} = prezzo più conveniente offerto

O_i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

20 = punteggio economico massimo

All'apertura della busta economica, la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico (max 80 punti) inserito dopo l'attribuzione da parte della Commissione e l'offerta economica inserita in Piattaforma (max 20 punti), dopo aver attribuito automaticamente un punteggio all'offerta economica.

17.3. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il **punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula: **$P_{tot} = P_{Tec} + P_{Eco}$** .

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto viene redatta una graduatoria con la conseguente proposta al RUP, attraverso il verbale redatto a cura della Commissione, di aggiudicazione provvisoria.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di soggetti, interni all'Amministrazione o ad essa collegati, esperti nella comunicazione e nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai

commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e, previa acquisizione su piattaforma delle offerte economiche e della relativa graduatoria finale, della proposta di aggiudicazione al RUP.

La Commissione può essere riunita con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo previa comunicazione ai concorrenti dell'ora e del giorno, attraverso la Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare, ove necessaria, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della prima sessione in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro un massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

N.B. Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

La stazione appaltante si riserva di richiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.

In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. Il capitolato e il disciplinare, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale G016, o da altro contratto equipollente, purché garantisca le stesse tutele;

Il codice ATECO individuato per i servi relativi alla presente procedura è 70.21 o 73.11.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme.

Contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, verranno resi disponibili agli operatori economici, attraverso la piattaforma MePA, i documenti di gara così come disciplinato dall'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 "norme procedurali e processuali in tema di accesso".

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

L'operatore economico sottoscrive l'apposito documento di Informativa e ne accetta integralmente i contenuti.

I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella documentazione e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 36/2023.

I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Alessandra Fassio, Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP. Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

29. PENALI

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., si riserva di applicare, previa comunicazione scritta, una penale per il ritardo dell'esecuzione, che causi un danno all'Amministrazione o all'immagine dell'Ente. Le penali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
SETTORE COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP

CAPITOLATO tecnico-descrittivo d'appalto per i servizi di:
"comunicazione integrata per il progetto DIGITALMENTIS 2025 Piemonte"

PREMESSA

Il presente Capitolato definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, **rimandando al correlato Disciplinare di gara le regole** per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte.

Nel presente Capitolato e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:

Aggiudicatario Soggetto al quale sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito alla procedura di gara

Amministrazione o Stazione appaltante Regione Piemonte

Codice Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Committente Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

Contratto Documento che il committente stipula con l'Aggiudicatario e che disciplina i contenuti e le modalità di esecuzione del servizio

Offerente Prestatore di servizi in possesso dei requisiti definiti nel Disciplinare di gara che presentano un'offerta nei modi e nei termini previsti

Operatore economico soggetto che concorre alla procedura di affidamento

MePA Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

R.d.O. Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico

Servizio Attività oggetto della prestazione d'opera

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA

ART. 4- IMPORTO A BASE D'ASTA

ART. 5 – CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

ART. 6 – CONTENUTI TECNICI

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA

ART. 8 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART.10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

ART.11 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 13 – ELEMENTI TECNICI UTILI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto della presente gara d'appalto riguarda lo svolgimento di attività di comunicazione integrata, nell'ambito dell'attuazione del progetto "DIGITALMENTIS 2025" Piemonte, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili.

ART. 2 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge nell'ambito del Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto nel Codice:

a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Al presente Capitolato è correlato l'apposito Disciplinare di Gara.

Il servizio si svolge nel contesto dell'utilizzo delle risorse di cui all'Avviso pubblico del 29 novembre 2024 del Direttore generale consumatori e mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, in considerazione dell'esperienza positiva avviata con il progetto pilota e sperimentale "Digitalmentis", ha esteso a tutte le Regioni italiane interessate la possibilità di avviare una declinazione territoriale del progetto, in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni.

ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA

Appalto di servizi per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 14 del Codice, con procedura aperta, mediante R.d.O. sul MePA.

ART. 4- IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta della gara è di Euro **55.000,00**, (oltre all'IVA 22% per Euro 12.100,00, per un valore complessivo di Euro 67.100,00).

ART. 5 – CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Digitalmentis è un progetto sull'educazione digitale dei consumatori adulti e fragili che ha la finalità di aumentare le competenze digitali dei consumatori che non hanno dimestichezza con le tecnologie moderne per l'accesso ai servizi online.

Il progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione del cittadino/consumatore sull'importanza dell'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, con focus sui vantaggi nei rapporti di consumo.

Con la realizzazione di questo progetto si vuole colmare il divario di digitalizzazione esistente tra le varie fasce della popolazione attraverso un'attività di formazione mirata ad accrescere le competenze digitali ed allo stesso tempo fornendo informazione e assistenza alle persone più anziane e fragili, anche attraverso strumenti di comunicazione e sensibilizzazione. In sintesi, si vuole garantire ai soggetti destinatari dell'intervento l'opportunità di acquisire le stesse possibilità di accesso ai servizi digitali e contestualmente fornire loro le necessarie abilità e la necessaria educazione per un uso consapevole e sicuro della tecnologia. In particolare il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- attivare azioni di educazione digitale;
- alfabetizzare le persone che hanno maggiore difficoltà ad accedere ai servizi digitali;
- consentire ai cittadini/consumatori e utenti di accrescere l'uso consapevole dei servizi in rete e di utilizzare la tecnologia con sicurezza;
- contribuire ad abbattere il divario digitale nell'accesso ai servizi pubblici digitali da parte della popolazione over 65 e alle persone vulnerabili, offrendo supporto e aiuto nell'uso dei servizi online e delle tecnologie innovative;
- favorire l'accrescimento delle proprie competenze nell'utilizzo dei servizi online, dei dati e delle tecnologie in generale e di accompagnamento ai servizi digitali, con particolare riferimento ai servizi che vedono il cittadino consumatore e utente;
- avere consapevolezza dei rischi della rete e tenere comportamenti prudenti per prevenire le truffe on line.

Il progetto è strettamente correlato con la Misura 1.7.2- "Rete di servizi di Facilitazione Digitale" del P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, ed è realizzato in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/2009 (di seguito Associazioni dei Consumatori).

In particolare, il progetto "Digitalmentis 2025" della Regione Piemonte si articola nelle seguenti linee di intervento:

LINEA 1: Attività di sensibilizzazione dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili rispetto l'importanza dell'uso del digitale, in generale ed in particolare nei rapporti di consumo anche mediante l'ideazione, la realizzazione ed erogazione di contenuti formativi.
LINEA 2: Formazione specifica dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili, anche mediante l'erogazione di contenuti formativi, di eventi di formazione.
LINEA 3: Formazione specifica dei responsabili ed operatori degli sportelli individuati dalla Regione nell'ambito della rete di cui all'art. 7 del DM. 31 luglio 2024.
Linea 4: Attività di informazione, per diffondere le attività del progetto, le opportunità formative offerte, l'esistenza degli sportelli di assistenza digitale e gli eventi per il pubblico.

Le prime tre Linee sono realizzate dalle Associazioni dei Consumatori.

La **Regione Piemonte gestisce direttamente la linea 4 del progetto**, finalizzata a diffondere gli obiettivi le attività del progetto, le opportunità formative offerte, l'esistenza degli sportelli di assistenza digitale, gli eventi per il pubblico organizzati dalle Associazioni dei Consumatori e alla realizzazione e diffusione di strumenti di sensibilizzazione e di educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi che queste tecnologie possono rappresentare per consumatori/utenti in situazione di fragilità e vulnerabilità.

Sulla base di questi presupposti, occorre costruire un percorso di comunicazione integrata, che accompagni la piena attuazione del progetto "Digitalmentis 2025", attraverso lo sviluppo di un'azione di sensibilizzazione, informativa e promozionale, per dare la massima visibilità al progetto e ai suoi contenuti. Dovranno essere realizzati differenti strumenti, coerenti ed integrati tra loro, per raggiungere il numero massimo di potenziali destinatari del progetto, quali, a titolo indicativo, strumenti informativi cartacei e multimediali, card e banner per la comunicazione sui siti web e sui social network, spot e radio-comunicati per TV e radio locali, annunci per la stampa locale.

Tutto ciò premesso, si ritiene di **acquisire, a decorrere dall'aggiudicazione fino a dicembre 2025, i servizi tecnico-professionali e il supporto strategico ed operativo per lo sviluppo e la realizzazione del programma di comunicazione integrata**, in relazione ai servizi specifici di cui al successivo ART. 6. e che discendono dal seguente schema progettuale:

STRATEGIA COMUNICATIVA

Le attività di informazione e comunicazione saranno implementate con un approccio integrato, in stretta collaborazione con le Associazioni dei consumatori, definendo un'identità visiva coerente con quella del primo progetto sperimentale Digitalmentis e con quella delle Reti di Facilitazione Digitale (vedi ART. 13).

OBIETTIVI

- fornire un'educazione di base all'utilizzo del digitale;
- alfabetizzazione digitale finalizzata a ridurre il *digital divide*;
- informare la popolazione del Piemonte, e in particolare i potenziali beneficiari dei servizi digitali, su vantaggi e rischi delle tecnologie digitali;
- promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva;
- incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche;
- promuovere iniziative ed eventi formativi delle Associazioni dei Consumatori nell'ambito del progetto;
- promuovere la conoscenza e la diffusione del materiale informativo prodotto dalle Associazioni stesse (videopillole, podcast, brochure ecc)
- evidenziare le buone prassi e metterle a disposizione di tutto il territorio.

TARGET

- cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili e fragili,
- moltiplicatori di informazione a livello locale

CANALI

Oltre ai canali istituzionali regionali (web, social, media relation) potranno essere utilizzati i canali consolidati di comunicazione a mezzo stampa e media radio-televisivi locali (acquisizione spazi informativi su quotidiani del territorio e nazionali a diffusione locale; affissione; spot televisivi, pillole infografiche e radiocomunicati sui canali dell'emittenza locale).

Accanto alla realizzazione di materiali informativi, saranno utilizzati strumenti innovativi e coinvolgenti, ricorrendo a testimonianze dirette e a forme di comunicazione *peer to peer*.

Si prevede la promozione di eventi e strumenti realizzati dalle singole Associazioni dei Consumatori, nonché la realizzazione di pubblicazioni e prodotti informativi (pieghevole; flyer/cartolina; poster; card e banner; infografiche; video).

Filo conduttore di tutta la comunicazione sono i seguenti loghi (vedi ART. 13 del presente Capitolato):

logo Digitalmentis;

logo Piemonte Digitale;

logo Regione Piemonte;

logo Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Sui prodotti realizzati dovrà essere riportata la seguente dicitura "Il progetto Digitalmentis è un'iniziativa per le competenze digitali finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori – DM 31/07/2024. In Piemonte è realizzato in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ed è correlato con la Misura 1.7.2 - "Rete di servizi di Facilitazione Digitale" del P.N.R.R."

Su tutti i prodotti comunicativi, (testuali, audio ecc) dovrà essere presente un rimando di promozione delle Associazioni dei consumatori presenti sul sito www.regione.piemonte.it

ART. 6 – CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

La società aggiudicataria si impegna a realizzare, "a corpo", i servizi di seguito descritti, che sviluppano operativamente quanto esplicitato nel precedente ART.5, e a fornire ogni altro servizio non oneroso migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi che si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale.

Servizi da realizzare:

- A) analisi di documentazione e strumenti forniti dalla stazione appaltante, organizzazione di un gruppo di lavoro con esperti regionali e di settore finalizzato a coordinare e definire puntualmente i contenuti dell'azione comunicativa;
- B) progettazione creativa di un claim di accompagnamento alla comunicazione del progetto Digitalmentis Piemonte;
- C) definizione, in coerenza con il logo nazionale del progetto Digitalmentis e con quella regionale dei Punti di Facilitazione Digitale (vedi ART.13), dell'immagine coordinata per la comunicazione del progetto a livello regionale e declinazione grafica per gli elementi base necessari della comunicazione, comprensivi di *template* grafici e manuale di linee guida dell'immagine coordinata ad uso delle Associazioni dei Consumatori per la realizzazione autonoma di materiali di comunicazione; NB) è possibile aggiungere al logo Digitalmentis la parola Piemonte;

D) progettazione creativa, copywriting ed editing dei contenuti, impaginazione grafica, realizzazione di tutti gli strumenti di comunicazione necessari (realizzazione del master grafico esecutivo, salvo dove espressamente indicata la produzione), realizzazione di tutti gli strumenti di comunicazione del progetto, a titolo indicativo e non esaustivo: slide, pieghevole informativo di progetto, sintesi grafiche, cartoline, card social, banner, annunci stampa ecc., e adattamento dei layout grafici a tutti i formati necessari per la eventuale pianificazione (tutti gli strumenti necessari alla copertura dei canali individuati per la diffusione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: annunci stampa, banner on line, manifesti, poster, locandine, card cartacee e digitali per social), compresa la gestione dell'invio dei file ai concessionari o il caricamento sulle piattaforme/sui portali;

E) realizzazione, dallo sviluppo dello storytelling alla realizzazione, di una serie di 12 video-pillole animate/infografiche, da 120" sulle opportunità e sui rischi dell'utilizzo delle tecnologie e dei servizi digitali, con riduzione di ciascuna pillola a 10" e 30", comprensive di proposta di storyboard, progettazione creativa, infografica, eventuale consulenza giornalistica, regia, riprese e/o acquisizione immagini da banca immagini, compensi eventuali attori, montaggio, post produzione, grafiche, musiche originali o da banca musicale con diritti assolti, cessione diritti audio e video per scopi non commerciali sui temi oggetto delle presente commessa, con cessione alla Regione Piemonte del diritto di utilizzo delle immagini sui propri canali e strumenti istituzionali, ambito regionale e nazionale, per tutti gli scopi non commerciali;

F) realizzazione, in coerenza con il punto F) e sulle medesime tematiche individuate, di una serie di 12 cartoline/flyer (A4 chiuso A5 o terzo di uni) con stampa di 5.000 copie cad., 4 colori b/v.;

G) realizzazione di 6 video-interviste di *testimonianza* a cittadini/consumatori che abbiano beneficiato degli interventi di formazione e dei servizi svolti dalle Associazioni dei consumatori nell'ambito del progetto, durata indicativa 120", standard HD, comprensive di proposta di storyboard, progettazione creativa, eventuale consulenza giornalistica, regia, riprese, montaggio, post produzione, grafiche, musiche originali o da banca musicale con diritti assolti, cessione diritti audio e video per scopi non commerciali;

H) realizzazione uno spot televisivo e uno radiofonico (ciascuno in versione 30" e 60") di progetto, comprensivi di proposta creativa, storyboard, regia, riprese e/o acquisizione immagini da banca immagini compensi eventuali attori, montaggio, speakeraggio (almeno 2 voci), sonorizzazione e post produzione, standard HD per i video;

I) stampa a 4 colori b/v di 5.000 copie del pieghevole informativo di progetto;

J) consegna dei materiali stampati a 8 Associazioni dei Consumatori sul territorio Piemonte.

Note tecniche:

- la selezione del fornitore dei servizi verrà effettuata sulla base delle proposte che, ai fini dell'ottimizzazione delle stesse in chiave di massima efficacia, verranno considerate "concept" e pertanto potranno prevedere la puntuale messa a punto di alcuni elementi grafici e testuali rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte, anche emergenti successivamente all'individuazione della migliore proposta;

- i servizi di cui sopra dovranno essere svolti in stretta collaborazione con il Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP e con il referente operativo del Settore Commercio e terziario- Tutela dei consumatori;

- i minutaggi e i formati sono indicativi e potranno essere definiti dinamicamente in corso d'opera rispetto alle esigenze emergenti in ragione della massima efficacia dell'azione comunicativa;

- tutti gli output grafici dovranno essere forniti in formato PDF ottimizzato per web e in PDF esecutivo ottimizzato per la stampa;

- le forniture dovranno essere accompagnate da idonea documentazione e certificazione di sicurezza, ove dovuto;

- i materiali realizzati dovranno **rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM)** previsti dalla legislazione vigente e il principio Do No Significant Harm (DNSH) che prevede che gli interventi realizzati non arrechino nessun danno significativo all'ambiente;

- la comunicazione dovrà essere **coerente con i principi di pari opportunità e non discriminazione, di rispetto delle diversità e di inclusività**, sia dal punto di vista del linguaggio sia da quello dell'immagine.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve presentare la propria offerta sulla R.d.O. specifica, per la quale ha ricevuto l'invito, nelle modalità e nei termini specificati al punto 12 del Disciplinare di gara e come indicato nella medesima procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.).

Le offerte tecniche dovranno essere **caricate come file PDF** denominato "**Offerta Tecnica comunicazione Progetto DIGITALMENTIS**", su tavole in formato A3, con lo sviluppo dei seguenti contenuti.

TAVOLA 1	PROPOSTA CREATIVA, A PARTIRE DAL LOGO FORNITO (VEDI ART.13), DI IDENTITÀ VISIVA (CONCEPT) DEL PROGETTO DIGITALMENTIS PIEMONTE E SVILUPPO DELL'IMMAGINE COORDINATA SU ALCUNI CAMPIONI DI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE: ANNUNCIO STAMPA, PIEGHEVOLE INFORMATIVO, CARTOLINA
TAVOLA 2	PROPOSTA DI CLAIM DI ACCOMPAGNAMENTO (CONCEPT) AL PROGETTO DIGITALMENTIS PIEMONTE
TAVOLA 3	PROPOSTA DI DECLINAZIONE DEL CONCEPT CREATIVO SU STORYBOARD E TRATTAMENTO GRAFICO DI VIDEO-PILLOLA INFOGRAFICA, ELABORANDO GLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL CAPITOLATO
TAVOLA 4	PROPOSTA DI DECLINAZIONE DEL CONCEPT CREATIVO SU CAMPIONE DI CARD E POST PER ACCOUNT SOCIAL ELABORANDO GLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL CAPITOLATO
TAVOLA 5	PROPOSTA GRAFICA DI PIEGHEVOLE DI SENSIBILIZZAZIONE ELABORANDO UN ESEMPIO DI "TRUFFA TRAMITE E-MAIL"
SHOWREEL VIDEO	sintesi (max 120") di 3 video realizzati negli ultimi due anni (indicare link per accesso ad area web dedicata)

ART. 8 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

Al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara nei modi e nei tempi prestabiliti, l'Aggiudicatario mette a disposizione un congruo numero di risorse con specifiche competenze, esperienze e capacità professionali.

L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione un referente senior per il coordinamento tra l'agenzia e gli uffici regionali, a fornire assistenza creativa e supporto tecnico per tutta la durata dell'incarico, a individuare una sede operativa in territorio regionale (Piemonte) per tutta la durata del contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto, su richiesta del Committente, a predisporre adeguato materiale documentale e contribuire alla predisposizione di report e materiale multimediale per la divulgazione.

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire, per tutta la durata del contratto e senza costi aggiuntivi, un servizio di assistenza tecnica per la soluzione, entro 24 ore dalla segnalazione, di eventuali criticità; a tal fine al momento della stipula del contratto dovrà essere fornito all'Amministrazione un indirizzo di posta elettronica dedicato e l'elenco dei contatti telefonici del gruppo di lavoro, per le eventuali emergenze.

Qualora necessario e preventivamente concordato con il referente, ai componenti del Gruppo di Lavoro potrà essere richiesto di partecipare a riunioni, incontri, workshop e recarsi presso le Sedi Istituzionali a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Committente.

ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" **dalla sottoscrizione del contratto al 15 dicembre 2025.**

L'Aggiudicatario del servizio sarà tenuto a realizzare i servizi entro le tempistiche definite con il Committente nel crono-programma, salvo esigenze differenti concordate tra le parti.

ART.10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nel corso del rapporto contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione richiedere di finalizzare puntualmente attività e prodotti di comunicazione che nell'ART. 6 siano state individuate "indicativamente" e di richiedere la trasformazione di materiali con altri analoghi, ritenuti, durante lo sviluppo delle attività, più efficaci, senza variazioni di costo del servizio, tenuto conto di un bilanciamento tra i costi dei diversi prodotti, funzionalmente alla migliore efficacia dell'iniziativa di comunicazione, previo accordo con il fornitore.

ART.11 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva di richiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. nel rispetto del Piano Integrato Attività Organizzazione PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;
9. Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.
10. Ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale G016, o da altro contratto equipollente, purché garantisca le stesse tutele; il codice ATECO individuato per i servizi relativi alla presente procedura è 70.21 o 73.11 .
11. Sui documenti di spesa l'aggiudicatario dovrà inserire nel corpo della fattura la frase "«Spesa/iniziativa Competenze Digitali "Digitalmentis 2025" finanziata dal "Fondo MIMIT per i consumatori- anno 2024"»"

ART.13 – ELEMENTI TECNICI UTILI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA

- **logo DIGITALMENTIS**



- **immagine coordinata Reti Facilitazione Digitale in Piemonte**

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2025-04/pfd_guida_kit_strumenti_punti_digitale_facile_4.pdf

- **logo Piemonte Digitale**



- **logo della Regione Piemonte (scaricabile da <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>)**



- **logo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy**



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

- **CAMPIONE DI TESTO DA ELABORARE IN PIEGHEVOLE E CARD SOCIAL**

La transizione digitale sta trasformando rapidamente il modo in cui i servizi pubblici vengono erogati e fruiti.

Questo processo ha portato a una rivoluzione nel rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione.

Vediamo quali sono i principali benefici per i servizi pubblici e come cambia la vita quotidiana dei cittadini.

Uno dei principali vantaggi della digitalizzazione è l'aumento dell'accessibilità ai servizi pubblici. Grazie alle piattaforme online, i cittadini possono accedere ai servizi in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, senza dover rispettare gli orari di apertura degli uffici o affrontare lunghe code, cosa che è particolarmente importante per le persone con disabilità o con difficoltà di mobilità, che possono trovare complicato recarsi fisicamente presso gli sportelli.

Inoltre, l'uso del digitale promuove l'inclusione sociale ed economica. Le tecnologie permettono di raggiungere le aree rurali e remote, offrendo servizi che altrimenti sarebbero difficilmente accessibili. Ciò contribuisce a ridurre il divario digitale e a garantire che tutti i cittadini possano beneficiare degli stessi diritti e opportunità.

L'informatizzazione dei servizi pubblici consente di automatizzare molti processi burocratici, riducendo significativamente i tempi di attesa. Ad esempio, le procedure per ottenere certificati, permessi o autorizzazioni possono essere completate online in pochi minuti, rispetto ai giorni o alle settimane richiesti dalle procedure tradizionali, in modo da non solo migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, ma liberare anche risorse che possono essere destinate ad altre attività.

Un altro vantaggio riguarda la maggiore trasparenza nei confronti dei cittadini. Le piattaforme digitali permettono di accedere facilmente a informazioni su bilanci, appalti pubblici, decisioni amministrative e altro ancora. Questo contribuisce a creare un ambiente di fiducia tra cittadini e istituzioni, riducendo il rischio di corruzione e aumentando la responsabilità della pubblica amministrazione.

Inoltre, i canali digitali offrono nuove opportunità di partecipazione civica. Grazie all'analisi dei dati e all'intelligenza artificiale, i servizi pubblici possono essere personalizzati in base alle esigenze specifiche dei cittadini.

L'automazione dei servizi porta anche a un significativo risparmio economico sia per i cittadini che per la pubblica amministrazione. L'eliminazione della carta e la riduzione dei costi di gestione degli uffici fisici comportano una diminuzione delle spese operative.

I cittadini, dal canto loro, risparmiano tempo e denaro evitando spostamenti e procedure complicate.

Il rovescio della medaglia riguarda la facilità con cui possono essere sfruttate eventuali vulnerabilità dei cittadini. Ecco alcuni consigli pratici per difendersi dalle truffe digitali.

Frode tramite telefono

- Diffida di coloro che si definiscono operatori di banca e chiedono informazioni personali o di effettuare operazioni non chiare;
- Verifica l'attendibilità delle segnalazioni;
- Non cedere alle pressioni o a ipotetiche urgenze;
- Non comunicare i tuoi dati al telefono, in particolare codici o credenziali.

Frode tramite SMS

- Non cliccare in nessun caso sui link presenti in un SMS;
- Verifica il mittente dell'SMS e presta attenzione ai numeri anche se sembrano reali o noti;
- Diffida degli SMS con avvisi urgenti sulla sicurezza o di riscatto di somme in denaro;
- Verifica con la tua banca o con il servizio clienti in caso di SMS sospetti.

Frode tramite e-mail

- Verifica il mittente dell'e-mail anche se sembra corretto e la presenza di errori di grammatica e di ortografia;
- Controlla che i toni non siano intimidatori e che non comunichino urgenza;
- Non cliccare mail su link presenti in e-mail sospette o inaspettate;
- Non fornire in nessun caso le tue credenziali bancarie o altri codici riservati.

Frode tramite siti o applicativi

- Non cliccare mai su link ma digita direttamente tu l'indirizzo;
- Controlla la presenza dell'icona "lucchetto" vicino all'indirizzo URL del sito e cliccaci sopra per verificare i dettagli sull'intestatario del certificato;
- Fai attenzione agli allegati e-mail che potrebbero installare un virus per reindirizzare la tua navigazione web su un sito fittizio o cambiare il beneficiario di un pagamento.

E' inoltre importante garantire l'aggiornamento costante del proprio *personal computer* o *mobile device*, sia per quanto riguarda l'antivirus sia per quanto riguarda il sistema operativo.